

SCADENZA del bando: 14 giugno 2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 (UN) POSTO DI DIRIGENTE (C.C.N.L. DIRIGENZA AREA FUNZIONI LOCALI) PRESSO L'ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

LA DIRETTRICE

Richiamata la legge regionale del Piemonte n. 19 del 3 agosto 2015 che conferma in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente di diritto pubblico, ente strumentale della Regione, già istituito per effetto dell'entrata in vigore della L.R. 19/2009, la gestione della Riserva speciale del Sacro Monte di Belmonte, della Riserva speciale del Sacro Monte di Crea, della Riserva speciale del Sacro Monte di Domodossola, della Riserva speciale del Sacro Monte di Ghiffa, della Riserva speciale del Sacro Monte di Oropa, della Riserva speciale del Sacro Monte di Orta e della Riserva speciale del Sacro Monte di Varallo con le seguenti finalità:

- "a) conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione, supportando i soggetti proprietari e possessori a seguito di specifiche convenzioni;
- b) tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti, supportando i soggetti proprietari e possessori a seguito di specifiche convenzioni;
- c) promuovere e sviluppare la conoscenza e le attività di ricerca e di documentazione delle realtà oggetto di tutela e di valorizzazione e del complessivo sistema di questi complessi devozionali, supportando i soggetti proprietari e possessori a seguito di specifiche convenzioni;"

Richiamata la deliberazione n. 27 del 24 aprile 2024 con cui il Consiglio dell'Ente fornisce appositi indirizzi per la copertura del posto da dirigente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente presso l'Ente di gestione dei Sacri Monti, qualifica unica dirigenziale del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e la copertura del posto è subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti nel momento in cui sarà approvata la relativa graduatoria.

ART. 1 - Sede di lavoro

Il suddetto posto avrà copertura presso una delle tre sedi seguenti, a scelta del vincitore:

- Sede Legale ed Amministrativa dell'Ente – Cascina Valperone 1 - 15020 Ponzano Monferrato (Al)
- Sede operativa del Sacro Monte di Varallo, piazza della Basilica- Località Sacro Monte - 13019 Varallo (Vc)
- Sede operativa del Sacro Monte di Orta- Località Sacro Monte - 28016 Orta San Giulio (No)

Il Dirigente dovrà comunque operare spostandosi secondo necessità fra le sei sedi con propria autonomia organizzativa (anche Cuornè, Ghiffa e Domodossola) e i sette complessi.

ART. 2 - Pari opportunità

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento del lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art.1 della legge 29 marzo 1991, n. 120, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale relativo al posto messo a concorso.

ART. 3 - Trattamento economico

Il trattamento economico, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, corrisponde alla retribuzione prevista dal vigente CCNL del personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali. Verrà inoltre corrisposto:

- la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente Sacri Monti, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se dovuto;
- eventuali altri compensi o indennità contrattualmente previsti come ad esempio l'indennità di vacanza contrattuale, ove dovuta.

ART. 4 - Profilo professionale, ruolo e funzioni

La funzione di dirigente ricercata con il presente bando deve assicurare la gestione in logica economica, efficace ed efficiente delle specifiche attività caratteristiche dell'Ente Sacri Monti, proponendo e realizzando oltre alle attività istituzionali, ordinarie e straordinarie dell'Ente Sacri Monti, innovazione nelle strategie, nei prodotti e nei processi e definendo l'attuazione operativa, la gestione dei fattori economici e produttivi, il mantenimento delle risorse tecniche, lo sviluppo appropriato delle persone e delle professionalità.

Il dirigente assicura:

i compiti istituzionali previsti dalle fonti dell'Unione Europea, dalle leggi, dai regolamenti nelle materie specifiche, secondo le indicazioni di programmazione anche regionali;

lo sviluppo *della governance* complessiva dell'Ente Sacri Monti, al fine di migliorare i processi decisionali ai diversi livelli e realizzare programmi e progetti con sempre maggiore efficienza ed efficacia, curando i rapporti tra Ente Sacri Monti e soggetti esterni con i quali ha vincoli di tipo giuridico o contrattuale e con la Regione Piemonte.

Il ruolo di dirigente si caratterizza per la forte autonomia nell'attuazione delle attività e dei programmi. Il dirigente svolge le funzioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., con connesse responsabilità.

Oltre alle funzioni specificamente attribuite dalle normative vigenti, il dirigente:

- a) dirige la struttura organizzativa a cui è preposto, verifica i risultati e controlla i tempi, i costi e i rendimenti dell'attività amministrativa;
- b) provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti gestionali che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse formalmente assegnate e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- c) svolge funzioni tecnico-professionali, ispettive, di vigilanza, di consulenza, di studio e ricerca;
- d) verifica periodicamente il carico di lavoro e la produttività del personale della struttura di cui è responsabile;
- e) provvede alle attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, con riferimento alle proprie competenze;
- f) individua, tra i dipendenti dell'ente di gestione, la figura professionale alla quale delegare le competenze di cui alla lettera e) relative alle manifestazioni di conoscenza;
- g) esercita i poteri disciplinari previsti dalla normativa e dai contratti collettivi vigenti in materia;
- h) adotta gli atti di gestione del personale e attribuisce i trattamenti economici accessori sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio dell'ente nel rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente così come definiti dai contratti collettivi di lavoro;
- i) è responsabile dei procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli relativi agli appalti e ai concorsi, e adotta i provvedimenti di cui all' articolo 28, comma 8, della legge regionale 4 luglio

2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

j) promuove le liti attive e passive e può conciliare e transigere se a ciò espressamente delegato dal consiglio dell'ente;

k) presiede le commissioni di gara, di concorso, e stipula i contratti;

l) rappresenta agli Organi di direzione politica gli elementi di conoscenza e di valutazione utili per l'assunzione delle decisioni;

m) razionalizza e semplifica le procedure;

n) impartisce direttive e indirizzi ai collaboratori;

o) applica le disposizioni relative alle relazioni sindacali previste dalla vigente normativa legislativa e contrattuale;

p) determina, nell'ambito dei criteri definiti dal consiglio dell'ente di gestione, gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale, nel rispetto delle procedure previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

q) fornisce le risposte ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;

r) affida gli incarichi di consulenza per le questioni attinenti l'esercizio delle funzioni affidate, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia;

s) svolge le funzioni previste dalla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) non espressamente attribuite agli organi di direzione politica.

Se è incaricato della direzione dell'Ente il dirigente:

a) è segretario del consiglio; a tal fine partecipa con parere consultivo alle riunioni degli organi medesimi;

b) in qualità di datore di lavoro, organizza e gestisce il personale e gestisce i rapporti sindacali e di lavoro;

c) dirige la struttura organizzativa dell'ente e organizza le risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo del medesimo ripartendole tra le diverse strutture sulla base di parametri oggettivi quali i carichi di lavoro, le attività e i procedimenti amministrativi;

d) propone agli organi di direzione politica i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimandone le risorse necessarie e curandone l'attuazione; a tal fine ha funzione di raccordo tra gli organi politici dell'ente di gestione e la struttura gestionale;

e) provvede alla nomina e alla revoca, con provvedimenti motivati e nel rispetto delle procedure stabilite in sede sindacale, degli incarichi professionali previsti dai vigenti contratti collettivi di lavoro;

f) esercita, previa diffida, il potere sostitutivo in caso di inerzia dei dirigenti dell'ente di gestione.

ART. 5 – Requisiti generali di ammissione al concorso

Per essere ammessi a partecipare al concorso pubblico è necessario possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'AIRE) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 (e s.m.i) possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici degli stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

d) possesso della patente di guida B;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- f) non essere stati licenziati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego perché conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o licenziati per le medesime ragioni;
- i) non aver riportato condanne passate in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- l) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. Prima dell'assunzione in servizio l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del d. lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al posto. In caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- m) coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) conoscenza della lingua inglese.

ART. 6 – Requisiti specifici di ammissione al concorso

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso di tutti i requisiti sotto riportati, ai punti a) b) e c).

a) Requisiti generali per il ruolo messo a concorso

- 1) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla legge 575 del 31/05/1965;
- 2) non trovarsi in alcuna situazione che possa comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.lgs. n. 39/2013;
- 3) non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001;
- 4) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

b) Titolo di studio.

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (D.M. n. 509/1999) o Laurea magistrale (D.M. n. 270/2004).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.lgs. 165/2001, indicando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio; i candidati che siano in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio estero possono chiedere l'ammissione al concorso con riserva dichiarando espressamente, nella domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001 prima della data di scadenza del bando. L'assenza di questo requisito è incompatibile con l'assunzione. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione.

Non costituiscono titolo di accesso alla procedura concorsuale le lauree triennali o lauree di primo livello.

c) Esperienza di servizio o professionale che rientri, alternativamente, in uno dei seguenti punti:

- 1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di diploma di laurea, e con qualifica di dirigente;

- 2) per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, aver compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- 3) per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, aver compiuto almeno 4 anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- 4) per i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione - conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca - aver compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;
- 5) per i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 6) per coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, aver svolto tale incarico per un periodo non inferiore a cinque anni purché in possesso del diploma di laurea previsto dal presente bando;
- 7) per i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno prestato servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, aver maturato tale esperienza lavorativa in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- 8) per i dipendenti di strutture private con qualifica di dirigente, aver maturato cinque anni di esperienza lavorativa con inquadramento dirigenziale;
- 9) per i concorrenti con rapporto di lavoro libero professionale o co.co.co o co.co.pro, aver maturato un'esperienza lavorativa, con funzioni apicali di coordinamento o direzione, di durata almeno quinquennale, richiedente il diploma di laurea previsto nel presente bando, presso Pubbliche Amministrazioni, Enti del terzo settore, Fondazioni, Enti e privati che operano nella gestione di beni iscritti nella world Heritage List UNESCO o istituti della cultura destinati alla pubblica fruizione, in particolare musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, giardini storici.

Con riferimento ai requisiti di cui ai punti 2), 3) e 4) la posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea è individuata nell'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione del vigente ordinamento professionale del personale dipendente degli enti locali, ovvero in posizioni giuridiche di altri ordinamenti assimilabili, per contenuti, alla predetta posizione giuridica.

Tutti i requisiti prescritti negli articoli 5 e 6 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti per tutta la durata del rapporto. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dall'assunzione, senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che alcuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi.

La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale.

Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito e, senza che gli stessi possano avanzare alcun diritto o pretesa.

ART. 7- Termine e modalità di presentazione della domanda

Il presente bando è pubblicato nel Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) e, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, sul sito internet dell'Ente di gestione dei Sacri Monti www.sacri-monti.com, sulla sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" (link: <https://hosting.soluzionipa.it/sacrimonti/pratiche/registri.php?sezione=concorsi&CSRF=ec614b4930ce53c71c21d9e08b2a784d>)

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre il **trentesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente bando esclusivamente attraverso il Portale Unico di Reclutamento, piattaforma InPA, all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, dopo essersi registrati al portale suddetto.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La registrazione al portale InPA è gratuita e può essere realizzata esclusivamente accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione *on line*, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto.

Le istruzioni per la compilazione dell'istanza sono sinteticamente riportate qui di seguito. Il candidato deve:

1. Autenticarsi al sito InPA attraverso SPID, CIE, CNS, oppure eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;
2. Compilare *on line* nell'apposito *format* il proprio *curriculum vitae* con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 indicando un indirizzo di posta elettronica certificata o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura a cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio, unitamente ad un recapito telefonico.
3. Cercare e selezionare la procedura di concorso a cui si intende candidarsi nell'apposita sezione "Concorsi";
4. Compilare il *format* di candidatura sul Portale InPA e le voci lì richieste in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
5. Compilare sul *format* tutti i requisiti generici e specifici richiesti dall'avviso oltre a tutte le dichiarazioni in esso contenute; tutto quanto non dichiarato nel *format* non verrà tenuto in considerazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
6. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nella parte dedicata al *curriculum vitae*; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni entro i termini di presentazione della domanda.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.

- Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Enti del terzo settore, Fondazioni, e privati, devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*";
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero presso organismi internazionali, devono essere rese nelle sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*", selezionando il campo "Esperienza estera";
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero possono essere inserite nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*".

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete, prive di tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Poiché i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa, l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti, purché, ovviamente, entro i termini prescritti dal bando. I dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" – "Le mie domande".

7. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura

completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

8. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura (codice ID). Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nell'apposito *format* di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione, come indicati nel bando. Non si tiene conto delle domande di partecipazione al concorso che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti stabiliti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta (portale Unico del reclutamento InPA).

Si precisa che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica pertanto, il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale InPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale non inferiore a 24 h, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo, per evitare sovraccarichi di sistema. Si precisa che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 12.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

L'Ente di Gestione dei Sacri Monti provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete e gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'Ente potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso e alla mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituisce motivo di esclusione dal concorso:

- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate dal presente bando;
- il mancato rispetto delle istruzioni impartite dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle procedure concorsuali;
- l'assenza anche ad una sola prova d'esame.

ART. 8 -Norme specifiche per soggetti in particolari condizioni

Nel rispetto delle pari opportunità e del principio di inclusività, onde consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, è previsto quanto segue:

1. i soggetti con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.104/1992 devono indicare, nella domanda di partecipazione, gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione alla propria disabilità.
2. Ai sensi del D.M. 12.11.2021 il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità.
3. Viene assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

ART. 9- Comunicazioni ai concorrenti

Le comunicazioni relative all'ammissione/esclusione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento delle prove scritte e della prova orale e agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati esclusivamente sul portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato. Saranno altresì rese note, ai sensi del d.lgs. 33 del 2013, sul sito internet dell'Ente di gestione dei Sacri Monti www.sacri-monti.com- Amministrazione trasparente- Bandi di concorso: <https://hosting.soluzionipa.it/sacrimonti/pratiche/registri.php?sezione=concorsi&CSRF=b50389ac3b333f30744d9557e7a59f47>

Durante tutta la procedura concorsuale, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale relative alle fasi intermedie della procedura, saranno sostituiti dal CODICE ID DOMANDA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande, fatta eccezione per la graduatoria finale.

Le pubblicazioni delle comunicazioni relative alla convocazione alle prove d'esame saranno effettuate almeno 15 giorni prima dell'effettuazione delle prove d'esame.

ART. 10 – Trattamento dei dati personali – Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 Regolamento generale sulla protezione dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, in seguito anche GDPR (Regolamento Ue 2016/679), si forniscono le seguenti informazioni rispetto al trattamento dei dati personali:

titolare del trattamento è l'Ente di gestione dei Sacri Monti (P. IVA: 00971620067) con sede legale in C.na Valperone, 1, 15020 Ponzano Monferrato (AL), PEC segreteria@pec.sacri-monti.com.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD, individuando quale soggetto idoneo l'avv. Massimo Ramello, raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 01311826681- e-mail: sacri-monti@gdpr.nelcomune.it
Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.

Finalità del trattamento: i dati personali vengono trattati per consentire la gestione della selezione oggetto del presente bando e sono eventualmente trattati anche successivamente all'espletamento del concorso per finalità inerenti alla gestione del personale.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per consentire l'esecuzione del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati saranno trattati dal personale dell'Ente Sacri Monti, che cura le attività relative alla selezione nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini statistici. I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato e ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dalla normativa in vigore. Esclusivamente i dati identificativi potranno essere diffusi per la pubblicazione degli esiti delle prove d'esame. I dati non saranno trasferiti a paesi terzi o ad organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l'Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse. Inoltre i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli art. 89 del GDPR e 110 bis del D.lgs. n. 196/2003.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare alla selezione.

Processo decisionale automatizzato: non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, telefono 06.696771.

ART. 11-Documenti da allegare nel *format* del Portale Unico InPA, alla voce "ALLEGATI"

I concorrenti dovranno allegare alla domanda la sottostante documentazione, in originale o in dichiarazione autocertificata in carta semplice:

- documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il provvedimento di equipollenza/equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero o la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali", secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- in caso di richiesta di ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, trasmettendo all'Ente Sacri Monti l'apposita certificazione d'invalidità;
- in caso di richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria condizione per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi del D.M. 12.11.2021, tale condizione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica da trasmettere all'Ente Sacri Monti;
- in caso di necessità di prove asincrone le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento devono allegare la relativa documentazione medica.

ART. 12- Commissione Giudicatrice

L'accertamento delle competenze è effettuato da apposita Commissione Esaminatrice, che sarà composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra i dipendenti o ex dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, con qualifica pari o superiore a quella messa a concorso, docenti ed esperti estranei alle medesime. Ne potranno far parte anche esperti in competenze digitali e di lingua straniera. Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 - comma 05) del Decreto Legislativo n. 165/2001.

ART. 13- Materie e Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e una prova orale. Il calendario di ogni prova di esame sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento InPA con preavviso di almeno 15 giorni sulla data fissata e vale come notifica di convocazione alle prove per i candidati. Anche le eventuali variazioni al diario delle prove, e le ulteriori comunicazioni saranno pubblicate con le medesime modalità.

Sarà cura dei candidati verificare di volta in volta la sede e l'orario di svolgimento della prova, l'ammissione alla stessa e presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione comporterà automatica esclusione dal concorso.

PROVE SCRITTE.

Il concorso prevede due prove scritte volte ad accertare le capacità organizzative/gestionali di cui all'art. 4 del presente bando e le specifiche conoscenze e competenze tecniche. Esse verteranno sulle materie di esame, di seguito riportate, e potranno consistere in quesiti a risposta chiusa, in quesiti a risposta sintetica o in quesiti a risposta aperta. Le prove scritte potranno prevedere l'analisi di casi concreti che richiedono l'individuazione di soluzioni sotto il profilo organizzativo, gestionale e relazionale.

PROVA ORALE.

Il colloquio sarà mirato a valutare l'adeguatezza dei candidati a svolgere nel modo ottimale la mansione oggetto della procedura selettiva. Il colloquio sarà condotto secondo uno stile "informale", non coincidente con il classico schema della domanda tecnica – risposta specialistica. Il colloquio sarà così strutturato:

1. esame del *curriculum vitae* del candidato (come risultante dalla domanda) finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio;
2. discussione ed analisi di casi riferiti a situazioni lavorative di competenza del posto messo a concorso. La commissione predispone dei casi da sottoporre ai candidati mediante estrazione a sorte. Il candidato deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti e argomentare le soluzioni prese.

Materie della prove

- Normativa in materia di aree protette regionali del Piemonte con particolare riferimento alle Riserve Speciali e all'Ente di Gestione dei Sacri Monti
- normativa in materia di beni culturali e paesaggistici
- conoscenza del patrimonio culturale di pertinenza diretta dell'Ente di gestione dei Sacri Monti e del suo immediato contesto territoriale e del patrimonio paesaggistico, ambientale e naturale di pertinenza dell'Ente
- conoscenza del sito UNESCO dei Sacri Monti piemontesi e lombardi e della normativa italiana di riferimento
- metodologia per la conservazione programmata dei beni culturali, inclusi giardini storici
- strategie e criticità per la gestione di complessi monumentali e aree verdi a fruizione pubblica
- conoscenza della normativa sugli strumenti di pianificazione delle Riserve Speciali e del sito UNESCO dei Sacri Monti piemontesi e lombardi
- conoscenza dei principali strumenti di programmazione e finanziamento europei
- strategie di crowdfunding
- strategie di valorizzazione dei beni culturali
- normativa su appalti, gare e contratti
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico
- codice di comportamento e codice disciplinare dei pubblici dipendenti, compiti e responsabilità dirigenziali
- sistemi di pianificazione e controllo direzionale, di programmazione, nonché di gestione e valorizzazione delle risorse, umane e finanziarie
- normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori (D.lgs. 81/08 e s.m.i.)
- conoscenza e utilizzo dei principali strumenti software
- conoscenza della lingua inglese.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 14 – Valutazione dei Titoli e delle Prove

1. Titoli

Per i titoli vengono attribuiti i seguenti punteggi fino a un massimo di 15 punti complessivi, così come di seguito specificato.

a) Titoli di carriera (max 8 punti)

Per ogni anno completo e continuativo di lavoro a coloro che abbiano maturato una comprovata esperienza di direzione o coordinamento presso Enti pubblici, privati o del terzo settore impegnati nella cura, gestione e valorizzazione di beni iscritti nella world Heritage List UNESCO, o di istituti e luoghi della cultura quali complessi monumentali, parchi e giardini storici, musei, parchi e aree archeologiche e nella cura, gestione e valorizzazione di aree paesaggistiche tutelate ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio **(per un massimo di 6 punti)**

- nel livello di inquadramento professionale messo a concorso: punti 0, 8/anno;
- in posizione funzionale inferiore: punti 0,6/anno.

Per ogni anno completo e continuativo di lavoro a coloro che abbiano maturato una comprovata esperienza di lavoro presso Enti pubblici, privati o del terzo settore impegnati nella cura, gestione e valorizzazione di beni iscritti nella world Heritage List UNESCO o di istituti e luoghi della cultura quali complessi monumentali, parchi e giardini storici, musei, parchi e aree archeologiche e nella cura, gestione e valorizzazione di aree paesaggistiche tutelate ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio **(per un massimo di 5 punti)**

- nel livello di inquadramento professionale messo a concorso: punti 0,5/anno;
- in posizione funzionale inferiore: punti 0,4/anno.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale, tenuto conto dei singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni d'anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato. Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato saranno valutati in carenza del giorno di inizio e di fine un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio e di fine un solo giorno dell'anno.

b) Titoli attinenti al percorso di studi (massimo 3 punti)

Sono valutabili purché attinenti al posto da conferire :

- Ulteriore Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio ordinamento o titoli equiparati: punti 0,50
- Voto di laurea prevista per l'accesso: 110 con lode: punti 0,50; da 104 a 110: punti 0,25
- Specializzazioni di livello universitario e dottorato in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,5
- master di durata semestrale in materie strettamente attinenti al posto messo a concorso punti 0,35
- master di primo livello di durata almeno annuale in materie strettamente attinenti al posto messo a concorso punti 0,7
- master di secondo livello di durata almeno annuale in materie strettamente attinenti al posto messo a concorso punti 1,2.

c) Pubblicazioni e/o partecipazioni a gruppi di lavoro pertinenti (massimo 4 punti):

La valutazione delle pubblicazioni o di atti di convegni è effettuata in relazione all'attinenza alle materie di concorso, ai contenuti di lavoro e alla posizione funzionale da conferire, all'originalità della produzione scientifica nonché all'eventuale collaborazione di più autori. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni pubblicazione sarà di punti 0,8.

La partecipazione a gruppi di lavoro è analogamente valutata in relazione all'attinenza alle materie di concorso, ai contenuti di lavoro e alla posizione funzionale da conferire.

Le pubblicazioni, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio), andranno allegate nel format del Portale Unico InPA, alla voce "Articoli e pubblicazioni".

I documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

2. Prove

- **1a Prova scritta –massimo 30 punti**

- **2a Prova scritta –massimo 30 punti**

- **3a Prova orale –massimo 25 punti**

L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova costituisce rinuncia espressa al concorso.

Esclusivamente in relazione al colloquio è discrezione della Commissione ammettere eventuali candidati presentatisi in ritardo giustificato.

Per l'identificazione personale i partecipanti dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili. È vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

La Commissione procederà alla correzione della seconda prova scritta dei soli candidati che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 19/30 nella prima prova.

*Terminata la correzione delle due prove scritte, per ciascun candidato che ha conseguito il punteggio minimo di 19/30 in ciascuna prova scritta, verrà effettuata la somma dei voti conseguiti. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno ottenuto la sufficienza (19/30) in ciascuna prova scritta.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di almeno 16/25. La prova orale sarà aperta al pubblico.

Il voto complessivo delle prove d'esame è ottenuto dalla somma dei voti conseguiti nelle prove a cui sono aggiunti i punti eventualmente conseguiti nella valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli avverrà dopo la prova orale e solo per i candidati che avranno superato tutte e tre le prove.

ART. 15 – Titoli di preferenza a parità di punteggio

A parità di punteggio verranno applicati i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio sanitari deceduti in seguito all'infezione di Sars-Cov2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, qualora non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b)
- g) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto con esito positivo l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1 *quater* del decreto legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, numero 114;
- j) avere completato con esito positivo il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, numero 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 *quinques*, del decreto legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, numero 114;

k) avere svolto con esito positivo lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, numero 98;

l) essere titolare o aver svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, numero 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, numero 26;

m) minore età anagrafica.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato il colloquio, a parità di punteggio, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Ente Sacri Monti, e indicato sul Portale InPA, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

ART. 16- Graduatoria

Al termine delle operazioni di concorso, la Commissione esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria di merito dei candidati sulla base del punteggio finale così come precedentemente chiarito.

La graduatoria finale sarà approvata con provvedimento dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, a seguito della verifica dei requisiti sopra indicati e con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dalla legislazione vigente indicate all'art. 15 del presente bando.

La graduatoria del presente concorso è pubblicata sul Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) e sul sito internet dell'Ente di gestione dei Sacri Monti (www.sacri-monti.com) sulla sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" (link: <https://hosting.soluzionipa.it/sacrimonti/pratiche/registri.php?sezione=concorsi&CSRF=ec614b4930ce53c71c21d9e08b2a784d>). Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Il periodo di validità della graduatoria è stabilito dalla legge e avrà decorrenza dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti del provvedimento di approvazione.

Per il ruolo a concorso pubblico non opera la riserva dei posti nei confronti delle forze armate prevista dal D.lgs. n. 66/2010 e s.m.i.

In ogni caso l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente con i vincoli posti dalle disposizioni di legge in materia di assunzioni di personale.

La procedura si concluderà entro 180 giorni dalla data di ultimazione delle prove scritte.

ART. 17 -Assunzione del vincitore

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, dovranno assumere servizio in via provvisoria entro e non oltre il termine indicato nella proposta di assunzione, mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria. La mancanza dei requisiti previsti costituirà motivo di risoluzione del contratto.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine indicato, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'Ente di gestione dei Sacri Monti può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data stabilita per l'inizio del servizio.

ART. 18- Riapertura dei termini e revoca del concorso

L'Ente può stabilire di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione di cui all'articolo 7 del presente bando, allorché il loro numero a tale scadenza appaia, a suo giudizio insindacabile, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. Parimenti si riserva,

qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare o revocare il presente bando di concorso senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta, o di non dar seguito alla assunzione. In ogni caso sarà data ai concorrenti idonea comunicazione sul Portale del reclutamento (www.inpa.gov.it).

ART. 19- Comunicazioni ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/1990 e successive modificazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena De Filippis, Direttrice dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Il Procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande e dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

ART. 20- Informazioni

Per informazioni relative al presente concorso, gli interessati, potranno rivolgersi all'Ente di Gestione dei Sacri Monti, tel. 016353938, email: segreteria@sacri-monti.com.

ART. 21- Norme transitorie e finali

Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale. Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme in materia di svolgimento dei concorsi pubblici poste dalla legislazione vigente.

Varallo, 14 maggio 2024

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Elena De Filippis